



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-83

L'anno 2018 il giorno 15 del mese di Giugno il sottoscritto Lottici Simona in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, di concerto con Vigneri Cinzia in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLE SELEZIONI PUBBLICHE E RELATIVA ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEGLI IMMOBILI SITI IN GENOVA VICO DELLE VIGNE 10 R E VIA CANNETO IL CURTO 25 R, RISPETTIVAMENTE ALL' ASSOCIAZIONE PAS À PAS ED ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE VIGNE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DISCIPLINARE.

Adottata il 15/06/2018
Esecutiva dal 15/06/2018

15/06/2018	LOTTICI SIMONA
15/06/2018	VIGNERI CINZIA

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-187.0.0.-83

OGGETTO APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLE SELEZIONI PUBBLICHE E RELATIVA ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEGLI IMMOBILI SITI IN GENOVA VICO DELLE VIGNE 10 R E VIA CANNETO IL CURTO 25 R, RISPETTIVAMENTE ALL' ASSOCIAZIONE PAS À PAS ED ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA DELLE VIGNE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL DISCIPLINARE.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- la DGC - 2017- 38 del 9.03.17;
- la D.D. n. 2017-100.0.0.-12 del 14 giugno 2017;
- la D.D. n. 2018-100.0.0.-17 del 6 aprile 2018;
- l'art. 48 comma 3 del D.lgs n. 159/2011;
- l'art.107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/02/2017 è stata approvata l'acquisizione, a titolo gratuito, di n. 11 immobili confiscati alla criminalità organizzata allo scopo di utilizzarli per finalità sociali e di rigenerazione urbana, tra cui quelli di Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10 R;
- l'ANBSC ha pertanto disposto, con proprio decreto n. prot. 20245 del 20 aprile 2017, il trasferimento a titolo gratuito dei suddetti immobili al Comune di Genova ed ha successivamente provveduto alla formale consegna di tale cespiti all'Ente in data 5 ottobre 2017;
- in conformità all'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), con determinazione dirigenziale n. 2018-187.0.0.-53 del 24 aprile 2018 sono stati approvati due avvisi pubblici di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili siti in Genova Via Canneto il Curto 25 R e Vico delle Vigne 10 R, poi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente;

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili

- il termine per la presentazione delle istanze fissato dai due avvisi predetti è scaduto alle ore 12,00 del giorno 21 maggio 2018;

- con determinazione dirigenziale n. 2018-187.0.0.-60 del 22 maggio 2018 si è proceduto alla nomina di una commissione giudicatrice, formata da tre componenti interni all'Ente in possesso delle competenze necessarie per una corretta valutazione delle istanze pervenute;

Preso atto che:

- in data 23 maggio 2018, la Commissione ha proceduto, in seduta pubblica, all'apertura delle buste ed all'esame della documentazione amministrativa relativa all'assegnazione dell'immobile di Vico delle Vigne 10 r, ammettendo alla selezione cinque soggetti richiedenti (ASSOCIAZIONE CARUGGI A COLORI, ASSOCIAZIONE CULTURALE "GAIA", ASSOCIAZIONE PAS A PAS, PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE VIGNE e ASSOCIAZIONE METODO OKULT) ed escludendo invece uno dei soggetti richiedenti, l'ASSOCIAZIONE SEMI FORESTI, in quanto le due buste chiuse contenute nel plico presentato da quest'ultima non sono state siglate sul lembo di chiusura come richiesto esplicitamente a pena di esclusione dall'art. 5 del bando;

- sempre in data 23 maggio 2018, la Commissione ha proceduto, in seduta pubblica, all'apertura delle buste ed all'esame della documentazione amministrativa relativa all'assegnazione dell'immobile di Via Canneto il Curto 25 r, ammettendo alla selezione quattro soggetti richiedenti (ASSOCIAZIONE CARUGGI A COLORI, ASSOCIAZIONE CULTURALE "GAIA", PARROCCHIA SANTA MARIA DELLE VIGNE e ASSOCIAZIONE METODO OKULT) ed escludendo invece due dei soggetti richiedenti, l'ASSOCIAZIONE SEMI FORESTI e SANFILIPPO NICOLÒ, poiché nel primo caso le due buste chiuse contenute nel plico presentato non sono state siglate sul lembo di chiusura (come richiesto esplicitamente a pena di esclusione dall'art. 5 del bando) e nel secondo il plico è risultato pervenuto all'Archivio Generale - Protocollo del Comune oltre il termine perentorio stabilito (l'art. 5 del bando esplicitava altresì che, ai fini del rispetto del termine di scadenza, avrebbe fatto fede esclusivamente la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune).

- nelle date del 1° e 6 giugno 2018 la Commissione ha proceduto, in seduta riservata, all'esame delle BUSTE B "PROGETTO" relative alle due selezioni pubbliche, stilando all'esito dell'attribuzione dei punteggi le seguenti graduatorie:

- Per l'immobile di Vico delle Vigne 10 R

Richiedente	Punteggio totale	
Associazione Pas à Pas	51,86	sufficiente
Parrocchia S.Maria delle Vigne	43,95	sufficiente
Associazione Caruggi a Colori	36,33	sufficiente
Associazione Metodo Okult	22,83	insufficiente
Associazione Gaia	18,99	insufficiente

- Per l'immobile di Via Canneto il Curto 25 R

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili

Richiedente	Punteggio totale	
Parrocchia S. Maria delle Vigne	43,95	sufficiente
Associazione Caruggi a Colori	36,33	sufficiente
Associazione Metodo Okult	22,83	insufficiente
Associazione Gaia	18,99	insufficiente

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare gli esiti delle selezioni pubbliche per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili siti in Genova Vico delle Vigne 10 r e Via Canneto il Curto 25 r;

- procedere all'assegnazione in concessione a titolo gratuito dell'immobile sito in Genova Vico delle Vigne 10 R all'Associazione Pas à Pas, con sede in Via delle Vigne 8 R, che ha ottenuto il punteggio più alto nell'ambito della relativa selezione, con conseguente stipulazione dell'atto di concessione;

- procedere all'assegnazione in concessione a titolo gratuito dell'immobile sito in Via Canneto il Curto 25 r alla Parrocchia di Santa Maria delle Vigne con sede in Vico Campanile delle Vigne 5/3, che ha ottenuto il punteggio più alto nell'ambito della relativa selezione, con conseguente stipulazione dell'atto di concessione;

- prevedere l'annullamento delle aggiudicazioni di cui sopra nel caso in cui emergessero nei confronti dei due soggetti assegnatari cause ostative alla stipula della concessione, con conseguente assegnazione ai soggetti immediatamente seguenti nelle due graduatorie di cui sopra e che abbiano riportato un punteggio sufficiente;

- approvare lo schema dell'atto di concessione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzare anche in futuro per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs. n. 159/2011.

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile;

I DIRETTORI

DETERMINANO

1. di approvare gli esiti delle selezioni pubbliche per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito degli immobili siti in Genova Vico delle Vigne 10 r e Via Canneto il Curto 25 r;
2. di procedere all'assegnazione in concessione a titolo gratuito dell'immobile sito in Genova Vico delle Vigne 10 R all'Associazione Pas à Pas, con sede in Via delle Vigne 8 R, che ha ottenuto il pun-

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Responsabili

teggio più alto nell'ambito della relativa selezione, con conseguente stipulazione dell'atto di concessione;

3. di procedere all'assegnazione in concessione a titolo gratuito dell'immobile sito in Via Canneto il Curto 25 r alla Parrocchia di Santa Maria delle Vigne con sede in Vico Campanile delle Vigne 5/3, che ha ottenuto il punteggio più alto nell'ambito della relativa selezione, con conseguente stipulazione dell'atto di concessione;
4. prevedere l'annullamento delle aggiudicazioni di cui sopra nel caso in cui emergessero nei confronti dei soggetti assegnatari cause ostative alla stipula della concessione, con conseguente assegnazione ai soggetti immediatamente seguenti nelle due graduatorie di cui sopra;
5. approvare lo schema dell'atto di concessione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, da utilizzare anche in futuro per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c) del D.lgs n. 159/2011.
6. di dare atto che in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia Vigneri

Il Direttore
Dott.ssa Simona Lottici



COMUNE DI GENOVA

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Genova, con la presente scrittura privata tra il **COMUNE DI GENOVA**, nella persona della Dott.ssa Simona Lottici, nata a Genova il 28/09/1971, nella sua qualità di Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo - all'uopo autorizzata con Provvedimento del Sindaco n. 381 del 13/12/2017 e _____ in persona del suo legale rappresentante, Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente in _____, munito di apposita delega

PREMESSO

Che con determinazione dirigenziale n. _____ sono stati approvati i risultati relativi alla selezione pubblica per l'assegnazione dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito dal Comune di Genova, sito in Genova _____, ed è pertanto stata stabilita l'assegnazione dello stesso locale a _____, risultata prima in graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice; Tutto ciò premesso, e considerato che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue, quale disciplinare della concessione assentita con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, esecutiva il _____

Art. 1) OGGETTO

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida in concessione d'uso a titolo gratuito a _____, come sopra rappresentata, che accetta, l'immobile confiscato alla criminalità organizzata ed acquisito in proprietà dal Comune di Genova sito in Genova, via _____ della superficie di mq. ____ circa, meglio indicato nell'allegata planimetria.

La concessione, in conformità all'art. 48 comma 3 lett.c) del D. Lgs. n. 159/2011 (c.d. Codice Antimafia), è finalizzata alla realizzazione del progetto presentato in sede di selezione pubblica, consistente in _____

Art. 2) DURATA

La durata della concessione d'uso viene fissata, in conformità al relativo avviso di selezione pubblica per l'assegnazione dell'immobile, in anni ____ (____), decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto.

E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito della concessione.

E' facoltà dell'Amministrazione concedere il rinnovo, ove richiesto dal concessionario, previa verifica della sussistenza delle condizioni per le quali il bene è stato concesso in uso e sempreché non sussista la necessità del Comune di riacquistare la disponibilità del bene per sopravvenute esigenze istituzionali.

Il concessionario può recedere in qualsiasi momento dalla concessione, dandone avviso al Comune, mediante lettera raccomandata A.R.

Art. 3) SPESE ED ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

A) Sono a carico del concessionario le spese del presente atto, quelle di registro, se e in quanto dovute, le spese afferenti le utenze ed ogni tributo facente carico al conduttore, nonché ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente concessione.

B) Sono inoltre a carico del concessionario le spese di amministrazione che saranno corrisposte a rate mensili, o come diversamente concordato, entro la data indicata sui bollettini di c/c postale inviati periodicamente dal Comune di Genova.

Art. 4) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

A) Il locale viene accettato nello stato di fatto in cui si trova e, quindi, il concessionario si obbliga ad assumere a propria cura e spese, senza per questo richiedere rimborsi ed indennizzi di sorta, e previa autorizzazione del Comune nella debita forma scritta, e sempre che con ciò non venga mutata la destinazione originaria dell'immobile, tutti gli interventi manutentori ordinari e straordinari dell'immobile stesso, ogni eventuale lavoro di riattamento, miglioramento o addizione, nonché gli oneri di qualunque natura gravanti sullo stesso.

Restano escluse le spese per la ricostruzione dell'immobile, in caso di rovina anche parziale, nonché le spese per le opere straordinarie di rilevante entità.

In ogni caso il Comune al termine della concessione acquisisce le opere eseguite senza riconoscimento economico alcuno.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificatamente approvata e sottoscritta:

- _____

B) Il concessionario è costituito custode dei locali concessi, dei loro impianti e attrezzature, si impegna a rispettare le norme vigenti nel tempo in materia di sicurezza degli impianti ed esonera parte concedente da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che possano derivare da fatti dolosi o colposi di qualunque soggetto, compresi i terzi.

Il concessionario assume inoltre l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile e per responsabilità civile verso terzi, conseguenti alle attività svolte.

C) Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui alla proposta progettuale presentata in sede di selezione pubblica, come individuata dall'art. 1 del presente contratto, di avviare tali attività entro 3 (tre) mesi dalla stipulazione del presente contratto o dal termine degli eventuali lavori di ristrutturazione

dell'immobile e di mantenere inalterata la destinazione del bene concesso per tutta la durata del contratto.

Il concedente potrà esercitare controlli periodici avvalendosi di personale specializzato e/o organi di polizia per la verifica dell'attività effettuata ovvero effettuare ispezioni, accertamenti d'ufficio e richieste di documenti e/o di eventuali certificati probatori ritenuti necessari.

D) Il concessionario si impegna a comunicare entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto il nominativo del referente cui il concedente indirizzerà tutte le comunicazioni relative alla gestione del progetto di cui al precedente art. 1 ed a presentare, con cadenza annuale, un report riepilogativo sull'andamento delle attività svolte per la realizzazione del progetto.

E) Il concessionario si impegna ad inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene e per le finalità previste lo stemma del Comune di Genova con la seguente dicitura: "Comune di Genova - Bene confiscato alla criminalità organizzata".

F) Il concessionario si obbliga a restituire il bene concesso nella sua integrità come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso.

Nel caso in cui si riscontrassero danni al momento della restituzione, l'Amministrazione potrà richiedere al concessionario l'immediato ripristino del bene dando specifiche prescrizioni in tal senso e nell'ipotesi di mancata ottemperanza a tali prescrizioni potrà provvedere in proprio addebitando i costi al concessionario.

G) (Solo se bene vincolato) Il concessionario è a conoscenza del fatto che l'immobile è sottoposto a tutela, ai sensi del vigente Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio, e si impegna pertanto a rispettare tutte le indicazioni contenute nell'autorizzazione alla stipula della presente concessione rilasciata dalla competente Soprintendenza in data ... n. ..., qui allegata in copia, che il concessionario dichiara di ben conoscere ed accettare.

In particolare il concessionario si impegna, come specificatamente disposto dalla Soprintendenza, a _____.

Il concessionario prende altresì atto che i progetti per l'esecuzione di eventuali lavori ed opere di qualunque genere sul bene oggetto della presente concessione dovranno essere sottoposti alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria, al fine di ottenere la preventiva autorizzazione ai sensi dell'art. 21 e seguenti del succitato Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio.

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'inosservanza delle prescrizioni e condizioni stabilite dalla Soprintendenza, comunicata dal Soprintendente al Comune proprietario, dà luogo alla revoca della presente concessione, senza indennizzo.

Tale clausola, di cui è presa particolare conoscenza, viene specificatamente approvata e sottoscritta: _____

H) (Solo in caso di immobile ricadente in area a rischio esondazione) Il concessionario dichiara di essere a conoscenza del fatto che l'immobile, oggetto del presente atto, ricade in area a rischio esondazione

Si obbliga pertanto, in caso di allerta meteo ad attenersi alle norme comportamentali di autoprotezione reperibili sul sito www.comune.genova.it, a chiudere ed abbandonare l'immobile di cui trattasi in caso di dichiarazione, da parte della Prefettura di Genova o del Servizio di Protezione Civile della Liguria, di una situazione di "ALLERTA METEO ROSSA" ed a non richiedere al Comune di Genova, in nessun tempo, alcun risarcimento in relazione ad eventuali danni subiti, in conseguenza di eventi alluvionali, da beni e materiali collocati nell'immobile in argomento.

Art. 5) DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE E DEL CONTRATTO

Il concessionario non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto della concessione né cedere a terzi, a qualunque titolo, il capitolato-contratto di concessione.

Art. 6) DIVIETI SPECIFICI

Viene fatto specifico divieto di:

- a) utilizzare l'immobile in oggetto per attività di propaganda politica ovvero per attività svolte a favore di partiti politici e sindacati, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di Enti ed Associazioni che svolgono attività di interesse collettivo, approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 179/16.9.1996;
- b) installare apparecchi e congegni, denominati "NEW SLOT", di cui all'art. 110 – comma 6 – lettera a) del TULPS (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza), in conformità a quanto stabilito dall'art. 19 del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 21/2013.

Art. 7) DEPOSITO CAUZIONALE

Parte concessionaria, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi di cui alla presente scrittura e degli esborsi che dovesse sostenere il Comune a causa dell'inadempimento del concessionario, ha versato in data _____ sul conto c/c postale n. 3178 la somma di Euro _____.

Tale cauzione sarà restituita solo a fine concessione, senza interessi, dopo la riconsegna del locale, salvo l'incameramento, in tutto o in parte, nel caso di eventuali debiti da parte del concessionario o nel caso di riscontrati danneggiamenti all'immobile al momento della riconsegna, derivanti dall'utilizzo improprio dello stesso da parte del concessionario.

Art. 8) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Genova, previa contestazione al concessionario, potrà dichiarare la decadenza della concessione per inadempimento degli obblighi previsti dal presente atto e, in particolare, nei seguenti casi:

- a) qualora intervengano fatti o situazioni che risultino modificative delle finalità dell'utilizzo dell'immobile e delle attività in esso espletate;
- b) violazione dell'obbligo di curare la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- d) sub-concessione e/o cessione dell'atto di concessione;
- e) irregolarità nella gestione suscettibile di recare danno o pregiudizio al Comune, ove queste non siano eliminate nei modi e nei termini fissati dalla Civica Amministrazione;
- f) mancata comunicazione di variazione di denominazione, di sede legale e nome del

concessionario;

Il concessionario, entro il termine indicato dalla comunicazione delle contestazioni, ha facoltà di presentare le proprie deduzioni e giustificazioni.

In caso di decadenza le opere e gli impianti eseguiti dal concessionario restano acquisiti alla Civica Amministrazione, senza alcun compenso o rimborso.

Art. 9) REVOCA

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di revocare, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, la presente concessione, senza che il concessionario possa vantare diritto a compensi ed indennizzi di sorta, per motivi di interesse pubblico.

Il concessionario riconosce altresì che, trattandosi di concessione amministrativa, l'uso ed il godimento dell'immobile, l'eventuale suo sgombero, sia durante la concessione che al momento della sua cessazione, saranno disciplinati dalle norme di diritto pubblico che regolano la materia.

Art. 10) DOMICILIO E CODICI FISCALI

Ai fini del presente atto la Civica Amministrazione elegge il proprio domicilio nel Palazzo Comunale di Via Garibaldi, n. 9 ed il concessionario in

Alle parti sono stati attribuiti i seguenti numeri di Codice Fiscale:

- **COMUNE DI GENOVA: 00856930102;**

-

Il concessionario autorizza la Civica Amministrazione a comunicare a terzi i suoi dati personali in relazione ad adempimenti connessi alla presente concessione amministrativa.

Art. 11) PERFEZIONAMENTO DELL'ATTO

La sottoscrizione del presente atto obbliga immediatamente il concessionario. Sarà vincolante per la Civica Amministrazione solo dopo l'approvazione del necessario provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto:

p. IL COMUNE DI GENOVA

p. IL CONCESSIONARIO